

Le nomine Sala accelera, Bianchi al posto di Rota

# Resa dei conti in Atm Subito i nuovi vertici

L'accelerazione è stata impressionante. Oggi o lunedì, il sindaco Beppe Sala convocherà l'assemblea di Atm che riceverà le nuove nomine del cda e indicherà il nuovo presidente dell'azienda dei trasporti —

Luca Bianchi — al posto di Bruno Rota che dopo due mandati da presidente non può farne un terzo. Il nuovo cda si riconvocherà dopo pochi giorni. A quel punto, secondo Palazzo Marino, Rota decadrà anche dalla carica di

direttore generale e contemporaneamente partirà il bando lampo per trovare il nuovo dg. È la resa dei conti finale tra Sala e Rota dopo la vicenda della mancata prelazione sulle quote M5 a favore di Fs e le durissime polemiche successive.

Le nomine

di Maurizio Giannattasio

## Atm, la resa dei conti Sala sceglie i nuovi vertici

### Dopo lo scontro fra Rota e Fs il sindaco punta su Bianchi

L'accelerazione è stata impressionante. Oggi o lunedì, il sindaco Beppe Sala convocherà l'assemblea totalitaria di Atm che riceverà le nuove nomine del Consiglio di amministrazione e indicherà il nuovo presidente dell'azienda dei trasporti — Luca Bianchi — al posto di Bruno Rota che dopo due mandati da presidente non può farne un terzo, secondo le regole di Palazzo Marino. Il nuovo Cda si riconvocherà dopo pochi giorni. A quel punto, secondo Palazzo Marino, Rota decadrà anche dalla carica di direttore generale e contemporaneamente partirà il bando lampo

per trovare il nuovo dg. Sempre che la procedura del Comune, socio unico di Atm, sia quella giusta.

È la resa dei conti tra il numero uno di Palazzo Marino, Beppe Sala e il numero uno di Atm, Bruno Rota dopo la vicenda della mancata prelazione sulle quote di M5 a favore di Fs e le durissime polemiche che ne sono seguite. L'ultimo botta e risposta è di martedì. Basta parole, serve più gioco di squadra, aveva detto Sala. Ho il diritto di replicare alla falsità, aveva replicato Rota, riferendosi alle dichiarazioni di Fs, molto interessata a entrare nella partita del trasporto pubblico locale. Ieri, il

sindaco ha inviato una lettera al presidente del Consiglio comunale, Lamberto Bertolè chiedendo di adempiere il più in fretta possibile alla «ricostituzione» del nuovo Cda. Il motivo? La decadenza dei tre consiglieri di amministrazione nominati dal Comune in seguito alla legge Madia. Tre su cinque. Sufficienti per far decadere tutto il Cda. Da qui l'urgenza di «provvedere al più presto alla sottoscrizione del decreto di nomina». Fretta che però si scontra con il fatto che il Cda uscente, tre giorni fa, si era riunito per votare il bilancio e per fissare l'assemblea dei soci nei tempi previsti dalla legge. Non

prima di trenta giorni. Ossia il 21 aprile. In quell'occasione, oltre all'approvazione del bilancio si sarebbe potuto formalizzare il nuovo Cda. Il Comune ha scelto un'altra strada. Accorciare i tempi e nominare il nuovo esecutivo in tempi brevissimi. Il nuovo quintetto sarà formato da Luca Bianchi, in pole position per la presidenza, Oliviero Baccelli, Fabrizio Barbieri, Clara De Braud e Elisabetta Pistis. Il centrodestra va all'attacco: «Temo che siano nomine politiche che rispondono ad altre esigenze» dice il capogruppo di Fi, Gianluca Comazzi. «Appare segnata la fine di Atm nelle grinfie di Fs», conclude il capogruppo leghista Alessandro Morelli.